



PaRadA paR tÜcc

L'ARTE CHE AVANZA

La proposta che segue vuole essere un invito a prendere parte ad una manifestazione dedicata alla città, ai cittadini, all'arte e alla voglia di stare con con gli altri in modo fantasioso e disinteressato.

L'idea di creare una parata (sfilata) cittadina, che prende vita dall'arte e dalla creatività di chi vi partecipa, fa riferimento all'esperienza pluriennale della *Par Tot Parata* di Bologna (www.fest-festival.net/lab.html) e, ancora prima, della *Zinneke Parade* di Bruxelles (www.zinneke.org).

1. LA PARADA PAR TUCC a COMO

Con la proposta di realizzare una *Parada* a Como, il CSV intende promuovere presso le organizzazioni di volontariato e le altre forme associative presenti sul territorio, nonché i singoli cittadini interessati, un momento di visibilità e di contatto. L'intenzione è di creare un'alternativa festosa al banchetto o allo stand, che normalmente raggiungono persone già sensibili alle tematiche sociali e alla solidarietà. Scendere in strada e attraversare la città è un modo per andare incontro a tutti, proponendo un coinvolgimento attivo in un momento di partecipazione allargata, all'interno del quale le associazioni si possano mostrare in modo semplice e positivo.

Descrizione dell'organizzazione proponente

L'Associazione del Volontariato Comasco è un'associazione di secondo livello composta da circa sessanta associazioni della provincia di Como. L'associazione gestisce un Centro Servizi per il Volontariato, istituito dalla Legge Quadro sul Volontariato n. 266/1991. Il CSV promuove e supporta il mondo del volontariato. Le sue attività sono: promozione del volontariato, comunicazione, formazione e consulenza. Orienta i volontari sia a livello nazionale che internazionale, organizza e gestisce incontri con coordinamenti di associazioni a livello territoriale e tematico, organizza iniziative e manifestazioni di promozione del volontariato sul territorio nelle scuole e tra i giovani. Ha un ufficio stampa, servizio di consulenza progettuale, amministrativa, legale e fiscale nel settore no profit. Al momento l'associazione impiega stabilmente 12 persone.

Descrizione del progetto

La *Parada* sarà una sfilata composta da gruppi o singoli individui che porteranno prodotti artistici e creativi in movimento all'interno della città. Non si esclude la possibilità di realizzare alcune installazioni e performance che saranno invece localizzate in punti ben precisi lungo il percorso della parata.

Alcune settimane prima dell'evento si attiveranno dei laboratori di diverse discipline (giocoleria, percussioni, danza, ecc...) gratuiti e aperti alla cittadinanza che forniranno occasioni di incontro, conoscenza e collaborazione, finalizzate alla preparazione di un prodotto condiviso da portare in sfilata, dando la possibilità di sperimentare brevi percorsi artistici anche a chi non possiede particolari competenze o abilità in questi campi.

I principi

La *Parada* si fonda su tre capisaldi principali:

L'ecologia: sono esclusi motori ed energia elettrica a favore dell'energia fornita dagli uomini stessi e si preferirà l'utilizzo di materiale da riciclo.

La gratuità: per la *Parada* si lavorerà gratuitamente, con budgets minimi e nulla dovrà avere finalità lucrative. Anche le realizzazioni artistiche che i gruppi porteranno all'interno della parata, verranno pubblicati secondo una licenza *Creative Commons*, così da garantire la tutela e allo stesso tempo la condivisione delle idee.

La libertà: la *Parada* appartiene a tutti coloro che si impegneranno per la sua realizzazione; la partecipazione sarà aperta all'intera cittadinanza, per offrire a tutti l'opportunità di scendere nello spazio pubblico mostrando, nel rispetto reciproco, differenze e somiglianze attraverso l'utilizzo di arte, creatività ed espressività.

Obiettivi generali

L'obiettivo prioritario è quello di promuovere uno spazio fisico e metaforico in cui sia possibile esprimersi attraverso l'arte e riconoscersi parte della comunità. La parata ha lo scopo di fornire ad ogni soggetto coinvolto (dall'associazione culturale al singolo cittadino, dall'organizzazione di volontariato al gruppo informale) l'occasione per conoscersi, entrare in relazione, sviluppare percorsi comuni di crescita e sfruttare le infinite potenzialità che si possono realizzare attraverso l'incontro.

Obiettivi per le organizzazioni

- realizzare un momento di visibilità all'interno della collettività;
- vivere un'occasione di incontro, scambio e collaborazione con altre associazioni presenti sul territorio e mettersi in rete anche con esperienze trans-europee;
- promuovere la coesione sociale, fornendo opportunità di incontro fra fasce della popolazione che non hanno occasioni di relazione e collaborazione (es: utenze delle mense di solidarietà e scuole);
- favorire il protagonismo tra gli associati e gli utenti delle associazioni.

La proposta è rivolta non solo alle organizzazioni che lavorano già in campo artistico, culturale o creativo, ma a tutte quelle che desiderano impiegare la creatività come strumento espressivo, al di là dell'ambito di impegno specifico di ciascuno.

Obiettivi per i cittadini

- vivere gli spazi urbani da protagonisti, favorendo un sentimento di appartenenza che si declini in cura e tutela di ciò che è pubblico e dunque condiviso;
- sperimentare l'utilizzo di canali di espressione e comunicazione alternativi, fondati su brevi percorsi artistici;
- sensibilizzare al tema della diversità culturale, della convivenza civile e della cittadinanza attiva.

La *Parada Par Tücc* non è una semplice manifestazione o un carnevale, ma vuole essere un percorso culturale aperto, volto a ridisegnare e reinterpretare simbolicamente la città, promuovendo il diritto al protagonismo dei cittadini e valorizzando la ricchezza della contaminazione che nasce dal loro dialogo. L'arte, nelle sue diverse declinazioni, diventa il canale per portare i cittadini ad interessarsi e ad attivarsi per operare nella città.

La *Parada* diviene così un momento propedeutico e di sperimentazione di cittadinanza attiva, anticipando una città accogliente per tutti, in cui reti di persone ed associazioni invitano a partecipare, in maniera creativa, alla costruzione della società in cui viviamo.

2. PROPOSTA DI ORGANIZZAZIONE

Il CSV, impegnando alcuni operatori in questo progetto, si propone con un ruolo di promotore e di supporto organizzativo, offrendosi come punto di riferimento per queste prime fasi di sviluppo. L'idea è che la *Parada* trovi in chi vi partecipa la forza per sapersi ripetere e riorganizzare, svincolando sempre più il CSV dalla gestione organizzativa.

Comitato organizzatore

Per la realizzazione della *Parada* è necessario istituire un comitato che curi i diversi aspetti organizzativi della manifestazione e ne assicuri uno sviluppo armonico.

Uno degli scopi principali sarà quello di permettere ad ogni partecipante di cogliere la dimensione d'insieme del percorso che porterà alla realizzazione della parata, evitando così la frammentazione dell'evento in tanti percorsi isolati.

A fianco o all'interno del comitato organizzatore sarà necessario creare dei sottogruppi che curino diverse aree di interesse tra cui:

- reperimento di spazi idonei ai laboratori e loro gestione e coordinamento;
- comunicazione e promozione dell'evento;
- cura delle relazioni con le istituzioni;
- logistica del percorso e utilizzo di supporti adeguati alla sua segnalazione;
- direzione artistica;

Laboratori

La *Parada* prende vita dai prodotti (performance, installazioni, ecc...) dei brevi percorsi laboratoriali realizzati nei mesi precedenti la *Parada* stessa. I laboratori saranno condotti da maestri di diverse discipline artistiche e verranno aperti a chiunque senta l'interesse di provare a cimentarsi nelle attività proposte. La partecipazione ai laboratori è gratuita.

Ai maestri viene chiesto di condividere gratuitamente le proprie competenze artistiche per permettere a tutti di vivere momenti piacevoli e significativi di scambio reciproco, per regalare la possibilità di una serena e costruttiva socializzazione.

Agli allievi viene chiesta serietà nella partecipazione ai laboratori e la garanzia di essere presenti il giorno della *Parada*. Per evitare sovrapposizioni e dispersione di energie sarà possibile iscriversi ad un solo laboratorio per volta.

È fondamentale che tutti i partecipanti si sentano protagonisti dell'evento, condividendone i valori d'origine: rispetto, condivisione, gioco, ecologia, gratuità; si utilizzeranno quindi i momenti di laboratorio anche per diffondere questi contenuti.

I laboratori avranno durata differente a seconda dell'esigenza e della disponibilità del maestro, prevedendo, in linea di massima, dai 4 agli 8 incontri.

Le arti in Parada

La *Parada* non sarà uno spazio occupato dai soli gruppi-laboratorio, ma sarà aperta a tutte le organizzazioni di volontariato, gruppi informali, associazioni, singoli cittadini che avranno un prodotto da portare, aderendo ai principi su cui la *Parada* si fonda.

Possibili attività artistiche da sviluppare nei laboratori:

Danza: break-dance, balli e danze tradizionali (pizziche, tarante, balli occitani, ecc.), danze africane, ecc.;

Musica: percussioni tradizionali malinkè (Africa Occidentale), percussioni samba, bande, musiche popolari, ecc.;

Arti di strada circensi: trampoli, giocoleria, clownerie, ecc.;

Teatro: teatro danza, teatro di narrazione, burattini, ecc.;

Scenografie: costumi, installazioni, ecc...;

Carri: ciclo-officina per la trasformazione di normali biciclette in carri da sfilata;

Foto-video: laboratori introduttivi alle tecniche di ripresa e fotografia.

3. TEMPI

Si è ipotizzato di realizzare la *Parada* il giorno sabato 30 maggio.

I laboratori saranno attivati nelle prime settimane del mese di aprile.

È disponibile un sito web con tutte le informazioni sull'iniziativa: www.paradapartucc.it

4. POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

La *Parada* non vuole restare un evento isolato, ma garantirsi una continuità nel tempo ed un'apertura verso il territorio. Gli obiettivi troveranno una piena valorizzazione se la *Parada* saprà ripetersi nel corso degli anni ed essere madre di diverse iniziative parallele.

Si sono avviati contatti con le realtà bolognesi interessate all'idea di creare un gemellaggio fra la nostra e la loro esperienza; potersi appoggiare ed ispirare a chi realizza da anni un lavoro complesso di rete che si è esteso a livello nazionale (da Napoli a Vicenza passando per Firenze e Bologna), favorirà il nostro percorso e farà da stimolo anche per le associazioni comasche.

Le aree di interesse non saranno solo quelle artistiche, ma attraverso l'arte si toccheranno tutte le tematiche sociali.

Inoltre, grazie ai rapporti che spesso si creano con Progetti di cooperazione in diverse parti del mondo, l'ipotesi è quella di promuovere gemellaggi e ponti con altre culture e altre realtà. Nello specifico, per quest'anno, si potrebbe creare un evento in contemporanea con Capo Verde, dove le Associazioni comasche Stringhe Colorate, Luminanda, Arte a vela, L'uovo di Ork e Musica Spiccia stanno realizzando un Progetto di sviluppo di comunità, attraverso l'uso del teatro e delle arti performative.